

Immediatamente eseguibile

**ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 73 del 21 LUGLIO 2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E LA TUTELA DEL DECORO E DELL'IGIENE AMBIENTALE.

L'anno 2016 e questo giorno 21, del mese di LUGLIO, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 15 Luglio 2016 prot. n. 34368 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emilio Stefano nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Presente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Palomba Rachele	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Assente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Maddaluno Orsola Anna	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Presente
De Nicola Raffaella	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Mauro Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Marco	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 12 oltre il Sindaco ed Assenti N. 4

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: Acampora Alessandro; Pontecorvo Mariano; De Nicola Raffaella.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Elena Inserra, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Cancellieri Maria Raffaella; De Angelis Maria Teresa; Gargiulo Mario; Coppola Massimo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Per inversione dell'ordine del giorno viene trattato il seguente argomento: Approvazione Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti che si allega;

UDITI gli interventi;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.12 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (FIORENTINO Marco – DI LEVA Salvatore – FIORENTINO Antonino – MAURO Francesco)

DELIBERA

in conformità della proposta.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.12 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (FIORENTINO Marco – DI LEVA Salvatore – FIORENTINO Antonino – MAURO Francesco)



DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Elena Inserra)

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

IL SINDACO

Vista la relazione istruttoria a firma del dirigente del III Dipartimento;

Premesso :

- **Che** il D. Lgs n° 152/2006, Parte quarta Titolo Primo, “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – Gestione dei rifiuti*”, ora in avanti chiamato semplicemente con la parola “Decreto” vengono definite le norme di riferimento per la gestione dei rifiuti;

- **Che** il citato Decreto, in particolare prevede quanto segue:

art. 178 – Principi, comma 1: “ *la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali*”;

art. 198- Competenze dei Comuni comma 2 “ *I Comuni concorrono a disciplinare con apposito regolamento la gestione dei rifiuti urbani ed in particolare: a) assicurano la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi di gestione ...omissis.. g) l'assimilazione per qualità e quantità , dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani secondo i criteri di cui all'art 195, comma 2, lettera e);*

art. 195 – Competenze dello Stato comma 2: “ *sono di competenza dello Statoomissis... la determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e smaltimento, dei speciali e dei rifiuti urbani. Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello Sviluppo economico, sono definiti, entro novanta giorni, i criteri per l'ammissibilità ai rifiuti urbani*”;

- **Che** in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, a tutt'oggi il decreto attuativo ex art 195 del D. Lgs n° 152/2006 non risulta emanato e che la L. 296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 comma 184 dispone che “ *nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ... omissis.. b) in materia di assimilazioni dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 18, comma, 2, lettera d) e 57 , comma1, del decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22*” ovvero si continuano ad applicare gli indirizzi forniti con la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27 luglio 1984;

- **Che** il D. Lgs. 22/1997, art 18 – Competenze dello Stato , comma 2 pone in capo allo Stato “ *la determinazione dei criteri quali quantitativi e quali – quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani*”;

- **Che** in virtù di quanto sopra continuano ad applicarsi, in materia di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, le disposizioni del D. Lgs. n° 22/97, ovvero gli indirizzi forniti con la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27.07.1984 “ *disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 5 del*

D.P.R. 915/1982 concernenti lo smaltimento dei rifiuti”;

- **Che** l'art. 238 comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. stabilisce che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive, sentiti la Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le rappresentanze qualificate degli interessi economici e sociali presenti nel Consiglio economico e sociale per le politiche ambientali (CESPA) e i soggetti interessati, disciplini con apposito regolamento da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, i criteri generali sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa;

- **Che** l'art. 238, comma 11 del D. Lgs. 152/06 stabilisce inoltre che sino all'emanazione del regolamento, di cui al comma 6, recante i criteri generali per la definizione delle componenti dei costi e la determinazione della tariffa, e fino al compimento degli adempimenti per la determinazione della tariffa, (ad oggi non ancora emanato), continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

Ritenuto:

- **Che** si è reso necessario **Regolamentare il Servizio** nel suo complesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal D. Lgs 152/06, agli accorgimenti da adottare sia da parte degli utenti che da parte del Gestore del Servizio per i rifiuti speciali non pericolosi prodotti da utenze domestiche, assimilabili ai rifiuti urbani, unitamente ai limiti quantitativi di conferimento;

- **Che** per quanto attiene ai criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, e relativo allegato si è tenuto conto :

- della effettiva capacità di gestione del servizio da parte del Gestore per ogni singola tipologia di rifiuto;
- del fatto che il conferimento dei rifiuti speciali, secondo le quantità massime indicati nel regolamento non comporta scompensi organizzativi e funzionali al servizio;
- dell'obiettivo generale di privilegiare la raccolta dei rifiuti in forma differenziata, limitando per quanto possibile lo smaltimento degli stessi in forma indifferenziata;

PROPONE

Di prendere atto di quanto sopra e di procedere all'approvazione ed adozione, quale strumento operativo del “**Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ad assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale**”, in conformità alla finalità ed ai principi generali del D. Lgs 152/06 ed in particolare degli artt. 177, 178, 179, 183 e 184 .

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Sindaco
Avv. Giuseppe Cuomo

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso :

- **Che** il D. Lgs n° 152/2006, Parte quarta Titolo Primo, *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – Gestione dei rifiuti”*, ora in avanti chiamato semplicemente con la parola *“Decreto”* vengono definite le norme di riferimento per la gestione dei rifiuti;

- **Che** il citato Decreto, in particolare prevede quanto segue:

art. 178 – Principi, comma 1: *“ la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali”;*

art. 198- Competenze dei Comuni comma 2 *“ I Comuni concorrono a disciplinare con apposito regolamento la gestione dei rifiuti urbani ed in particolare: a) assicurano la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi di gestione ...omissis.. g) l'assimilazione per qualità e quantità , dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani secondo i criteri di cui all'art 195, comma 2, lettera e);*

art. 195 – Competenze dello Stato comma 2: *“ sono di competenza dello Statoomissis... la determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e smaltimento, dei speciali e dei rifiuti urbani. Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello Sviluppo economico, sono definiti, entro novanta giorni, i criteri per l'ammissibilità ai rifiuti urbani”;*

- **Che** in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, a tutt'oggi il decreto attuativo ex art 195 del D. Lgs n° 152/2006 non risulta emanato e che la L. 296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 comma 184 dispone che *“ nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ... omissis.. b) in materia di assimilazioni dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 18, comma, 2, lettera d) e 57 , comma1, del decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22”* ovvero si continuano ad applicare gli indirizzi forniti con la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27 luglio 1984;

- **Che** il D. Lgs. 22/1997, art 18 – Competenze dello Stato , comma 2 pone in capo allo Stato *“ la determinazione dei criteri quali quantitativi e quali – quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani”;*

- **Che** in virtù di quanto sopra continuano ad applicarsi, in materia di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, le disposizioni del D. Lgs. n° 22/97, ovvero gli indirizzi forniti con la deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27.07.1984 *“ disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 5 del D.P.R. 915/1982 concernenti lo smaltimento dei rifiuti”;*

- **Che** l'art. 238 comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. stabilisce che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive, sentiti la Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le rappresentanza qualificate degli interessi economici e sociali presenti nel Consiglio economico e sociale per le politiche ambientali (CESPA) e i soggetti interessati, disciplini con apposito regolamento da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in

vigore del decreto, i criteri generali sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa;

- **Che** l'art. 238, comma 11 del D. Lgs.152/06 stabilisce inoltre che sino all'emanazione del regolamento, di cui al comma 6, recante i criteri generali per la definizione delle componenti dei costi e la determinazione della tariffa, e fino al compimento degli adempimenti per la determinazione della tariffa, (ad oggi non ancora emanato), continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

Ritenuto:

- **Che** si è reso necessario **Regolamentare il Servizio** nel suo complesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal D. Lgs 152/06, agli accorgimenti da adottare sia da parte degli utenti che da parte del Gestore del Servizio per i rifiuti speciali non pericolosi prodotti da utenze domestiche, assimilabili ai rifiuti urbani, unitamente ai limiti quantitativi di conferimento;

- **Che** per quanto attiene ai criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, e relativo allegato si è tenuto conto :

- della effettiva capacità di gestione del servizio da parte del Gestore per ogni singola tipologia di rifiuto;
- del fatto che il conferimento dei rifiuti speciali, secondo le quantità massime indicati nel regolamento non comporta scompensi organizzativi e funzionali al servizio;
- dell'obiettivo generale di privilegiare la raccolta dei rifiuti in forma differenziata, limitando per quanto possibile lo smaltimento degli stessi in forma indifferenziata;

Considerato che il regolamento proposto è conforme alla finalità ed ai principi generali del D. Lgs 152/06 ed in particolare degli artt. 177, 178 , 179, 183 e 184, si ritiene di dover procedere alla sua approvazione ed adozione quale strumento operativo.

Il Dirigente del III Dipartimento
Ing. Alfonso Donadio



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 26/04/2016

IL DIRIGENTE DEL III DIPARTIMENTO

ING. ALFONSO DONADIO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 28/06/2016

**IL DIRIGENTE DEL IV
DIPARTIMENTO**

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

PARERE REVISORI DEI CONTI N° 74-2016

APPROVATO CON VERBALE N. 15 DEL 05.07.16

- Vista la proposta di delibera formulata dal Sindaco;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Visto l'art. 239 del T.U.E.L.;

Considerato

- Che vengono preservati gli equilibri di bilancio;

IL COLLEGIO

Esprime parere favorevole;

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Lepore

Dott. Teofilo Galasso



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 05/08/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 05/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Elena Inserra

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO _____